



CONSIGLIO COMUNALE
Deliberazione n. 125/2017

Oggetto: Definizione agevolata delle controversie tributarie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il medesimo ente. Applicazione e approvazione Regolamento (Art. 11 Decreto legge 24 aprile 2017 n.50, convertito in legge con modificazioni, 21 giugno 2017, n. 96).

Seduta **pubblica** in **prima** convocazione

Addì **otto** del mese di **agosto** dell'anno **duemiladiciassette** alle ore **18:12** in questo Comune, nella sala delle adunanze del Consiglio, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano presenti:

Nome	Presente	Assente	Nome	Presente	Assente
Zedda Massimo - Sindaco	X		Martinez Maria Antonietta	X	
Alias Alessio	X		Massa Matteo	X	
Angius Giorgio		X	Massidda Piergiorgio	X	
Balletto Alessandro	X		Matta Monia	X	
Benucci Marco	X		Melis Giorgia	X	
Bistrussu Raffaele	X		Mereu Alessio	X	
Calledda Peppino	X		Mura Rosanna		X
Carta Davide	X		Onnis Francesco Raffaele	X	
Deidda Gabriella	X		Petrucci Filippo	X	
Dettori Andrea	X		Polo Rita	X	
Floris Antonello	X		Portoghese Guido	X	
Ibba Federico	X		Puddu Anna	X	
Lai Aurelio	X		Rodin Fabrizio	X	
Lai Loredana	X		Schirru Stefano	X	
Iannelli Benedetta	X		Sorgia Alessandro	X	
Lecis Cocco Ortu Matteo	X		Stara Francesco	X	
Mannino Pierluigi	X		Tramaloni Roberto	X	
Marcello Fabrizio Salvatore	X				

presenti: 33 - assenti: 2

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio *Guido Portoghese*
con l'assistenza del Segretario Generale *Giovanni Mario Basolu*

Risultano presenti gli Assessori: Chessa Giovanni, Ghirra Francesca, Secchi Ferdinando, Marras Luisa Anna, Medda Claudia, Marcialis Yuri Mario, Fadda Danilo, Frau Paolo.

Il Consiglio comunale

Premesso che l'art. 11 "Definizione agevolata delle controversie tributarie" del decreto legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni, dalla legge n. 96 del 21 giugno 2017, prevede, a seguito delle modificazioni inserite in sede di conversione, la possibilità per i Comuni di stabilire, entro il 31 agosto 2017, l'applicazione delle disposizioni in tema di definizione agevolata alle controversie tributarie in cui è parte l'ente;

rilevato che

- le controversie definibili sono quelle non definite con sentenza passata in giudicato, pendenti in qualsiasi grado di giudizio, ivi compresa la Corte di Cassazione;
- l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni;
- aderendo alla definizione agevolata il contribuente è tenuto a pagare l'imposta, gli interessi, le spese di notifica inclusi nell'atto impugnato, oltre agli interessi legali, da calcolarsi fino al sessantesimo giorno successivo alla notifica dell'atto;

visti

- l'art. 42 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs n°446 del 15.12.1997, ed in particolare l'art. 52 che disciplina la potestà regolamentare in generale;
- il Regolamento generale delle Entrate tributarie, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n°37 del 2010, come modificato con deliberazione n°8 del 2011;

dato atto che alla data di approvazione della presente delibera risultano ricorsi pendenti per un importo complessivo pari a circa 8.000.000,00 di euro di cui circa 2.000.000,00 di euro relativi a sanzioni;

ritenuto che la definizione agevolata possa rappresentare un'opportunità sia per il Comune, in quanto consente di ridurre il contenzioso in essere e di conseguire risultanze positive immediate in termini di cassa, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere anche una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni dell'atto di accertamento, oltre che delle spese di lite liquidate nelle sentenze non definitive;

dato atto che la somma di cui trattasi è contenuta nei residui attivi delle diverse annualità cui si riferisce l'atto impugnato e che l'eventuale definizione della lite comporterà una cancellazione del residuo per l'importo corrispondente alla sanzione;

considerato inoltre che si rende necessario disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, al solo fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori trattandosi di mera applicazione di norma statale;

visto il comma 1-bis dell'art. 11 del decreto legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni, dalla legge n. 96 del 21 giugno 2017;

ritenuto, per le motivazioni sovraesposte, di applicare la definizione agevolata delle controversie tributarie prima limitata alle controversie tributarie dell'Agenzia delle Entrate di cui al 1° comma dell'art. 11 del citato decreto e di approvare l'allegato Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 117 del 26.07.2017 avente per oggetto: *"Definizione agevolata delle controversie tributarie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il medesimo ente. Applicazione e approvazione Regolamento (Art. 11 Decreto legge 24 aprile 2017 n.50, convertito in legge con modificazioni, 21 giugno 2017, n. 96) – Proposta al Consiglio Comunale"*;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dalla dirigente del Servizio Tributi e Patrimonio Dott.ssa Francesca Brundu, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

visto il parere in ordine alla regolarità contabile espresso dalla dirigente del Servizio Finanziario Dott.ssa Maria Franca Urru, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, del seguente tenore: *"Considerato che oggetto della definizione agevolata sono tributi per i quali, in corrispondenza dei relativi residui attivi, è stata accantonata una quota sufficiente nel Fondo crediti di dubbia e difficile esazione all'interno dell'Avanzo di Amministrazione, e che pertanto la conseguente riduzione dei residui attivi relativi alle sanzioni derivante dall'applicazione del regolamento in approvazione sarà coperta dalla quota accantonata nel predetto Fondo, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile"*;

acquisito, in data 08.08.2017, il parere del Collegio dei revisori dei conti, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

considerato che

- in data 07.08.2017 è stato espresso parere favorevole dalla Commissione consiliare permanente Statuto e Regolamenti;
- in data 08.08.2017 è stato espresso parere favorevole dalla Commissione consiliare permanente Bilancio;

udito il dibattito riportato nel resoconto integrale di seduta;

visto l'emendamento prot. n. 190638 del 07.08.2017, a firma del Sindaco Zedda, munito dei prescritti pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile e del Collegio dei revisori dei conti, di seguito riportato:

« Verificato

- che nelle premesse della suddetta proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 187 del 26 luglio 2017 sono stati riportati erroneamente l'importo di € 8.000.000,00 relativo ai ricorsi pendenti che potranno essere oggetto di definizione agevolata e l'importo di € 2.000.000,00 riferito alle sanzioni degli stessi in luogo di quelli corretti rispettivamente pari a: € 9.200.000,00 e € 2.200.000,00;
- che gli articoli 2 e 4 del Regolamento necessitano di alcune modifiche al fine di renderne più chiara e agevole la lettura;

si propone il seguente emendamento:

Nelle premesse della proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 187 del 26 luglio 2017 l'importo di 8.000.000,00 è sostituito dall'importo 9.200.000,00 e l'importo di 2.000.000,00 è sostituito dall'importo 2.200.000,00;

nel Regolamento:

all'art. 2 comma 1 sono cassate le parole: *"alla controparte"*;

all'art. 4 comma 1 lettera b) prima delle parole *"da calcolarsi"* sono inserite le seguenti parole: *"come previsto dall'art. 16 bis del Regolamento delle Entrate"*. »

preso atto che risulta assente la consigliera Matta;

visto il risultato favorevole della votazione sull'emendamento, espressa con sistema elettronico: presenti 32, votanti 32, voti favorevoli 32, voti contrari nessuno, astenuti nessuno;

dato atto, conseguentemente, che alla data di approvazione della presente proposta risultano ricorsi pendenti per un importo complessivo pari a circa € 9.200.00,00 di cui circa € 2.200.000,00 relativi a sanzioni;

preso atto che risulta assente il consigliere Rodin;

dato atto che rientra in aula la consigliera Matta;

visto il risultato unanime della votazione sulla proposta emendata, espressa con sistema elettronico: presenti 32, votanti 32, voti favorevoli 32, voti contrari nessuno, astenuti nessuno;

delibera

- 1) di applicare la definizione agevolata delle controversie tributarie ai sensi dell'art. 11 comma 1-bis del decreto legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni, dalla legge n. 96 del 21 giugno 2017;
- 2) di approvare l'allegato Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti che della presente deliberazione costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n.446 del 1997.

Successivamente, su proposta del Presidente

il Consiglio comunale

preso atto che risulta assente il consigliere Floris;

visto il risultato unanime della votazione, espressa con sistema elettronico: presenti 31, votanti 31, voti favorevoli 31, voti contrari nessuno, astenuti nessuno;

delibera

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Generale
Giovanni Mario Basolu

Il Presidente del Consiglio
Guido Portoghese